Ciclo di incontri sul rapporto fra la letteratura e il movimento guidato dai partigiani

La Resistenza secondo gli scrittori

L'iniziativa della Fondazione Sinisgalli comincia questa mattina a Moliterno

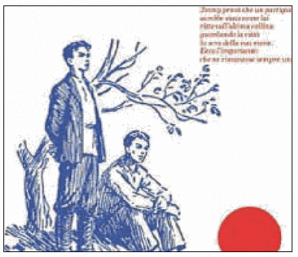

Immagine scelta per il ciclo d'incontri

La Fondazione Leonardo Sinisgalli promuove a metà aprile un ciclo di incontri dedicato alla letteratura del Novecento, e in particolare al rapporto con la Resistenza, articolato tra Moliterno e Potenza.

L'iniziativa, intitolata Lezioni del Novecento, si svolge tra oggi e il 15 aprile prossimo e propone una riflessione sul rapporto tra narrazione e storia attraverso la voce della docente e saggista Anna Longoni.

Al centro del programma la lectio magistralis "Quando la letteratura incontra la storia: il racconto della Resistenza da Beppe Fenoglio alla narrativa contemporanea", che attraversa alcuni snodi della tradizione narrativa italiana, mettendo in dialogo memoria storica e scrittura.

Il percorso prende avvio stamattina alle 11 a Moliterno, nell'Iis Petruccelli-Parisi, con i saluti del dirigente scolastico Roberto Santarsiere. Prosegue domani sempre alle 11 a Potenza, nel liceo scientifico Pasolini, dove introduce l'incontro la dirigente scolastica Tiziana Brindisi.

La mattina del 15 aprile alle 9 l'appuntamento si sposta nel liceo scientifico Galilei, ancora a Potenza, con i saluti della dirigente scolastica Lucia Girolamo.

Nello stesso pomeriggio del 14 aprile alle 17, a Potenza, nel Polo bibliotecario, è in programma anche la presentazione del volume "Chiuso per noia" di Ennio Flaiano, edito da Adelphi, a cura della stessa Longoni. Il libro si occupa dell'attività di critico cinematografico di Flaiano. I volume che raccoglie le recensioni cinematografiche da lui scritte tra il 1939 e il 1969. L'incontro è accompagnato dai saluti del direttore della Biblioteca nazionale di Potenza, Luigi Catalani.

Gli appuntamenti sono introdotti dal presidente Luigi Beneduci e dal direttore Mimmo Sammartino della Fondazione Sinisgalli. L'iniziativa si inserisce nelle attività di promozione culturale della fondazione e coinvolge istituti scolastici e luoghi della lettura nel territorio del Potentino.

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.